

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8/2018 SETTORE AMMINISTRATIVO

REG. GEN. n. 43 del 12/04/18

OGGETTO: Rendiconto 2017 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 228 d.lgs.267/2000 e ss.mm.ii. - Settore Amministrativo

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

~ L'art.189 del D.L.gs. n.267/2000 stabilisce che”1. *Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. 2.Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni. 3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie. 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione”.*

~ L'art.190 del medesimo decreto legislativo stabilisce che “1.*Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183. 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione”.*

~ L'art. 228, comma 3, del citato testo unico stabilisce che “...*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni”.*

VISTI gli artt.179 e 183 del Decreto legislativo n. 267/2000, così come modificati dall'art.74 del D.Lgs.n.118/2011, che definiscono con precisione le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

VISTO l'art.3 del D.L.gs. n.118/2011;

RICHIAMATO il punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti nelle registrazioni contabili resi disponibili dal Servizio Finanziario con riferimento ai capitoli di entrata e di spesa di competenza del settore amministrativo;

RITENUTO di dover provvedere, con apposito atto, alla ricognizione di tutti i residui, sia attivi che passivi, provenienti dall'esercizio 2017 e retro, con riferimento al proprio settore di competenza, di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, e di procedere alla revisione ordinaria dei residui, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

VISTO il contratto individuale di lavoro del 28/03/2014 relativo al conferimento alla sottoscritta dell'incarico di Dirigente Amministrativo ed alla individuazione delle relative competenze e funzioni;

VALUTATA la regolarità tecnica del presente atto, esprimendo parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono qui riportati:

DETERMINA

- 1.Approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi con riferimento alla data del 31.12.2017, relativi al settore di competenza del Dirigente Amministrativo, come riportato nell'elenco seguente, contenente gli importi da conservare, quelli da eliminare in quanto inesigibili o consistenti in economie ed insussistenze, e quelli da reimputare all'esercizio 2018:

RESIDUI ATTIVI anno 2017 e precedenti		
<i>importi da cancellare perchè insussistenti o inesigibili</i>		€ 0,00
<i>importi da reimputare all'esercizio 2018, in quanto non esigibili nel 2017</i>	<i>così dettagliati:</i>	€ 131.604,93
<i>cap. 3006 - entrate da imprese per obblighi contrattuali</i>	<i>acc. 74/2017</i>	€ 65. 802,50
	<i>acc. 154/2017</i>	€ 65. 802,43

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

<i>importi da conservare in quanto relativi a obbligazioni perfezionate e scadute</i>	€ 323.025,58	
	<i>così dettagliati:</i>	
<i>cap. 1000 - contributi ordinari a Unione</i>	<i>acc. 178/2017</i>	€ 4.606,00
<i>cap. 3000 - quota contribuzione comuni associati</i>	<i>acc. 39/2014</i>	€ 11.931,44
	<i>acc. 106/2015</i>	€ 38.382,40
	<i>acc. 129/2016</i>	€ 38.407,60
	<i>acc. 76/2017</i>	€ 41.422,66
<i>cap. 3002 - rimborso oneri personale distaccato</i>	<i>acc. 40/2014</i>	€ 23.505,50
	<i>acc. 27/2015</i>	€ 25.057,31
	<i>acc. 89/2015</i>	€ 25.057,31
	<i>acc. 98/2015</i>	€ 36.887,91
	<i>acc. 130/2016</i>	€ 50.114,56
	<i>acc. 77/2017</i>	€ 10.770,27
	<i>acc. 176/2017</i>	€ 10.948,80
<i>cap. 3001 - proventi diversi</i>	<i>acc. 73/2017</i>	€ 5.933,82

RESIDUI PASSIVI anno 2017 e precedenti

<i>importi da cancellare perchè insussistenti o economie</i>	€ 429,35	
	<i>così dettagliati:</i>	
<i>cap. 1201 - IRAP</i>	<i>Imp. 192/2016</i>	€ 38,41
<i>cap. 1000 - spese varie gestione - acquisto beni</i>	<i>imp. 13/2014</i>	€ 48,34
	<i>imp. 193/2016</i>	€ 0,01
<i>cap. 1000/2 - spese varie gestione - acquisto servizi</i>	<i>imp. 26/2016</i>	€ 48,04
	<i>imp. 113/2017</i>	€ 0,82
<i>cap. 1006 - spese espletamento gare</i>	<i>imp. 93/2016</i>	€ 61,00
<i>cap. 1003 - spese per funzionamento struttura organizzativa</i>	<i>imp. 39/2014</i>	€ 118,51
	<i>imp. 195/2016</i>	€ 53,86
	<i>imp. 43/2017</i>	€ 60,36
<i>importi da reimputare all'esercizio 2018, in quanto non perfezionati nel 2017</i>	€ 3.714,80	
	<i>così dettagliati:</i>	

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

cap. 1000/2 - spese varie gestione - acquisto servizi	imp. 79/2017	€ 603,80
cap. 1006 - spese per espletamento gare	imp. 164/2017	€ 1.525,00
	imp. 188/2017	€ 1.586,00
importi da conservare in quanto relativi a obbligazioni perfezionate e scadute	€ 38.063,57	
	così dettagliati:	
cap. 1000 - spese varie di gestione - acquisto beni	imp. 134/2015	€ 450,00
	imp. 135/2015	€ 500,00
cap. 1004 - compenso organo revisione	imp. 185/2017	€ 4.606,00
	imp. 251/2017	€ 7.423,28
cap. 1000/2 - spese varie di gestione - acquisto servizi	imp. 79/2017	€ 256,20
	imp. 112/2017	€ 460,23
cap. 1006 - spese per espletamento gare	imp. 100/2016	€ 764,45
	imp. 164/2017	€ 3.050,00
	imp. 188/2017	€ 3.416,00
	imp. 193/2017	€ 4.000,00
	imp. 256/2017	€ 3.000,00
cap. 1003 - spese per funzionamento struttura organizzativa	imp. 13/2015	€ 458,70
	imp. 25/2016	€ 2.153,71
	imp. 21/2017	€ 1.500,00
	imp. 22/2017	€ 2.500,00
	imp. 23/2017	€ 3.000,00
	imp. 98/2017	€ 305,00
	imp. 150/2017	€ 220,00

2. Trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria De Palma

UNIONE DEI COMUNI
“ARO 2 Barletta Andria Trani”

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1, 151 comma 4, e 153 comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ss.mm.ii., si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Maria De Palma